

1536 3 3° ONLUS

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE MUSICALE ONLUS "G. TARTINI"

L'anno 2010 addì 01 del mese di febbraio per volontà dei sottoscritti:

- 1) Antonio Cipriani nato a Bolivar (Venezuela) l'08/12/66, C.F.: CPR NNR 66T08 Z614A;
- 2) Anna Teresa Fortunato nata a Sala Consilina (SA) il 02/08/44, C.F.: FRT TRS 44M42 H683K;
- 3) Julianna Maria Espinoza nata a Ciudad Bolivar l'08/11/79, C.F.: SPN JNN 79S48 Z614S;

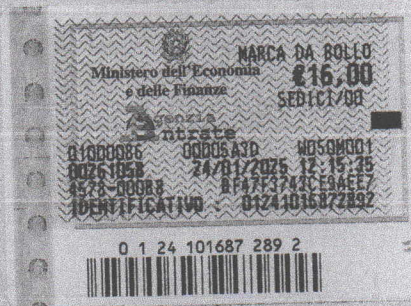
viene costituita, con il presente atto, l'associazione musicale ONLUS "G. Tartini" secondo i seguenti punti:

Art.1 - DENOMINAZIONE E SEDE.

L'Associazione Musicale ONLUS "G. Tartini" come sopra costituita, ha la propria sede in Latina Via Costa n. 8.

Art. 2 - DURATA.

L'associazione Musicale ONLUS "G. Tartini" ha la durata illimitata



Art.3 - SCOPO SOCIALE.

L'associazione Musicale ONLUS "G. Tartini" è senza scopo di lucro, indipendente, aconfessionale, apartitica con finalità di solidarietà sociale attraverso la istruzione, la formazione e la promozione della cultura e dell'arte musicale, nonché la valorizzazione dei beni culturali e dei giovani musicisti, oltre alla conoscenza della musica, in particolare classica, sinfonica, da camera e la sua diffusione soprattutto presso le generazioni più giovani.

L'associazione può promuovere l'attività musicale in Italia e all'Estero, favorendo lo sviluppo tra i soci e i cittadini in genere di iniziative destinate alla loro formazione culturale, sociale tramite l'utilizzo di tutti i mezzi d'informazione possibili.

Per raggiungere detto scopo l'associazione potrà:

- istituire e gestire corsi di studio a tutti i livelli scolari, organizzando servizi per scuole di ogni ordine e grado, nonché corsi scolastici e prescolastici, seminari per docenti, studenti lavoratori ecc.;
- svolgere corsi di aggiornamento culturale e professionale;
- provvedere all'acquisto ed alla distribuzione di pubblicazione, edizioni fonografiche, audiovisive, materiale vario di interesse culturale a beneficio dei soci e di tutti gli interessati;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;

- promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché pubblicazioni periodiche ecc.

Per il raggiungimento di dette finalità, l'Associazione potrà, collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, nonché ad organismi, movimenti, associazioni con i quali si ritenga utile avere collegamenti.

Art. 4 – ESERCIZIO FINANZIARIO.

L'esercizio finanziario si chiude al 31/12 di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, entro il termine di mesi 3, verranno predisposti dal consiglio il bilancio consuntivo e preventivo del successivo esercizio.

Art. 5 – STATUTO.

L'associazione è retta dallo Statuto (riportato nell'allegato A del presente atto costitutivo) di cui forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6 – CONSIGLIO DIRETTIVO.

In deroga alle norme statutarie, il primo consiglio direttivo è composto da n. 3 membri che vengono nominati per i primi n. 5 anni nelle persone dei sigg.ri: Cipriani Antonio (Presidente); Anna Teresa Fortunato (Vice presidente); Julianna Maria Espinoza (Segretario).

La firma e la rappresentanza dell'associazione sono affidate, anche in giudizio, al Presidente del Consiglio Direttivo, che in caso di temporaneo impedimento può delegare persone di sua fiducia.

Art. 7 – DISPOSIZIONI DI LEGGE.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato Statuto si fa riferimento alle norme di legge.

Art. 8 – IMPOSTE E TASSE.

Il presente atto è soggetto a registrazione a tassa fissa solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, tariffa, parte II del Dpr 131/86.

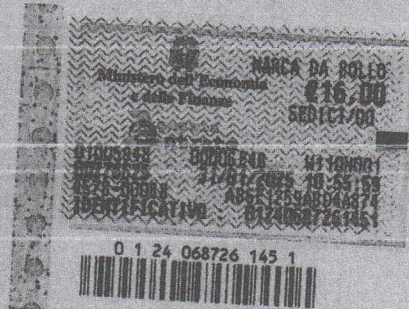
Letto approvato e sottoscritto

Cipriani Antonio

Anna Teresa Fortunato

Julianna Maria Espinoza

Cipriani Antonio
Anna Teresa Fortunato
Jm Espinoza



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI LATINA

Copia conforme all'Originale: reg. Il 12.02.2025
a: N: 1536 Mod. II - Vol. SERIE 3 Esatta ~~e~~
che si rilascia ai sensi dell'art. 16 del R.D.L. 26.10.1972 N. 634 a
richiesta di PARTE
.....per gli usi di legge

Il Coordinatore Front Office UT di Latina
Paola JAUSSERAND
firma su delega del Direttore Provinciale

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE MUSICALE "G. TARTINI"
Allegato A all'atto costitutivo dell'associazione

Art. 1 COSTITUZIONE - SEDE - DENOMINAZIONE

E' costituita in Latina in via A. Costa n° 8 l'Associazione denominata **Associazione Musicale "G. Tartini"**

ATA
14 MAR 2010

Art. 2 SCOPIO SOCIALE E DURATA

L'Associazione, è apolitica, con durata illimitata nel tempo, non ha scopo di lucro.



- favorire e organizzare manifestazioni musicali, culturali, ricreative, cinematografiche, rassegne, registrazioni, festival, conferenze, concorsi, premi, saggi, concerti, gruppi orchestrali ed ogni altra forma di spettacolo legata alla musica.
- diffondere la cultura musicale nel mondo giovanile e non, attraverso la realizzazione di iniziative musicali di vario genere, ivi compresa la edizione di video, cd, libri e testi di ogni genere nonché pubblicazioni periodiche ecc.... con particolare attenzione alla musica classica dando vita a stagioni concertistiche e a festival musicali.
- istituire e gestire corsi di studio a tutti i livelli scolari e non, organizzando servizi per scuole di ogni ordine e grado, nonché corsi scolastici e prescolastici, seminari per docenti, studenti lavoratori ecc.;
- ampliare la conoscenza della cultura musicale, letteraria ed artistica in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni e avviando la collaborazione con altre realtà già consolidate e nel panorama delle manifestazioni musicali:
 - 1) promuovere la conoscenza della musica classica e non;
 - 2) promuovere l'inserimento nel panorama concertistico internazionale di giovani musicisti e/o eventuali vincitori di concorsi nazionali ed internazionali;
 - 3) avviare la collaborazione con gli Istituti didattici
 - 4) provvedere all'acquisto, distribuzione e vendita di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisive e materiale di vario interesse culturale a i soci e a tutti gli interessati.
- fondare gruppi orchestrali le cui denominazione saranno decise dal Consiglio Direttivo
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione di interessi musicali e culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile attraverso l'ideale della formazione permanente e del lavoro di rete
- valorizzare attraverso festival e corsi musicali i più grandi talenti del momento erogando anche eventuali borse di studio o premi per i partecipanti all'attività didattica ed alle altre attività organizzate dall'Associazione
- svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività editoriali, multimediali ed audiovisive, nei limiti delle leggi vigenti in materia
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari nonché la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- valorizzare il territorio utilizzando, per lo svolgimento dei programmi, siti di valore artistico
- L'Associazione potrà, altresì collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, nonché ad organismi,

1095 168,00

movimenti, associazioni con i quali si ritenga utile avere collegamenti

Art. 3 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è composto:

- dalle quote sociali deliberate periodicamente dal consiglio direttivo
- dai beni mobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo all'Associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto
- dai contributi, donazioni, lasciti, effettuati da Enti o da privati
- dai proventi derivanti dalle attività eventualmente organizzate o alle quali l'Associazione partecipa
- da ogni eventuale altre entrate utile al conseguimento degli scopi sociali.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

E' posto il divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

E' fatto obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quella ad essa direttamente connesse.

L'esercizio sociale finanziario decorre dal primo gennaio e si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 4 SOCI - MODALITA' DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche, gli Enti pubblici o privati che intendono concorrere alla realizzazione degli scopi sociali.

Ogni associato ha diritto di voto in sede di assemblea, senza limitazioni.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi Organi Sociali, secondo le competenze statutarie, ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne verso gli altri associati che con i terzi.

Tutti gli associati hanno gli stessi diritti e doveri e tutti possono accedere a ogni carica sociale.

Tutti gli associati devono accettare integralmente le norme statutarie e regolamentari dell'Associazione e sono tenuti al pagamento di una quota associativa annuale, il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio, le modifiche statutarie e dei regolamenti interni e partecipano all'elezione del Consiglio Direttivo.

Chi intende associarsi deve presentare apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo, domanda che comporta l'accettazione del presente Statuto; il Consiglio Direttivo, a suo giudizio inappellabile e senza necessità di motivazioni, decide sull'ammissione e sull'esclusione degli associati.

La qualifica di associato si perde per i seguenti motivi:

- dimissioni scritte, indirizzate al Presidente

- mancato versamento della quota associativa annuale malgrado invito formale da parte del Consiglio Direttivo
- allontanamento a seguito di gravi motivi riconosciuti dalla Assemblea degli associati.

In ogni caso l'associato dimissionario, radiato o espulso non ha diritto alla restituzione delle quote associative e/o contributi versati, né vantare pretese sul patrimonio sociale.

Gli associati, in regola con il pagamento della quota di Associazione, hanno diritto di partecipare all'Assemblea personalmente o facendosi rappresentare da altro associato purché munito di delega scritta e di usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione; nelle assemblee ogni associato ha diritto ad un voto e può rappresentare, per delega scritta, un numero massimo di due associati con diritto di voto.

Art. 5 QUOTE ANNUALI

L'adesione all'Associazione comporta il versamento di una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo con periodica determinazione; gli associati possono comunque liberamente versare ulteriori contributi e disporre legati o lasciti.

La quota e gli ulteriori versamenti di contributi non creano altri diritti di partecipazione rispetto a quelli previsti dal presente statuto e non possono essere restituiti nel caso di esclusione, decadenza, cessazione o recesso dall'Associazione per qualsiasi motivo.

Art. 6 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea Generale degli associati,
- b. il Consiglio Direttivo,
- c. il Presidente (che ha anche mansioni di rappresentante legale)
- d. il Vicepresidente
- e. il Collegio dei Probiviri scelti dai soci fondatori nel numero di 3
- f. il Collegio dei Revisori dei Conti scelti dal Consiglio Direttivo nel numero di 3 di cui uno effettivo e di n. 2 sostituti

Gli organi restano in carica cinque anni ed i componenti sono rieleggibili.

a) L'Assemblea degli associati

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione.

Essa è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o da un suo delegato.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea degli associati tutti gli associati.

Viene convocata in seduta ordinaria dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, e in seduta straordinaria ogni volta che il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità oppure su richiesta motivata di almeno un terzo degli associati con diritto di voto.

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Consiglio Direttivo in persona del Presidente mediante lettera agli associati oppure per via telematica, almeno dieci giorni prima della data stabilita. In caso di motivata urgenza il Presidente potrà convocare l'Assemblea degli associati anche il giorno precedente alla data stabilita per la convocazione.

È validamente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli aventi diritto, in seconda convocazione, il giorno successivo, qualunque sia il numero dei presenti.

Le delibere vengono prese a maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui sono richieste maggioranze qualificate.

L'Assemblea degli associati:

- discute ed approva il bilancio consuntivo e preventivo presentato dal Consiglio Direttivo sulle attività svolte e su quelle da svolgere
- elegge i membri del Consiglio Direttivo
- fissa gli indirizzi dell'attività dell'Associazione
- provvede alle modifiche statutarie ed approva i regolamenti interni
- delibera ogni altro argomento e questione previsti dall'ordine del giorno
- delibera lo scioglimento dell'Associazione.



Ogni votazione deve essere palese; è ammessa la votazione a scrutinio segreto soltanto per l'elezione delle cariche sociali.

b) Il Consiglio Direttivo

- Il Consiglio Direttivo è composto da tre membri eletti di cui:
- delibera sull'ammissione o esclusione degli associati
- il Presidente eletto tra i membri del Consiglio Direttivo
- il Vicepresidente eletto tra i membri del Consiglio Direttivo
- il Segretario nominato dal Consiglio Direttivo, è responsabile dei conti e della custodia del denaro dell'Associazione, nonché della redazione dei verbali di Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno due volte l'anno, nonché ogni volta che ne venga fatta motivata richiesta da almeno due dei suoi componenti.

La seduta del Consiglio Direttivo è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente è da considerarsi prevalente; di ogni riunione viene redatto apposito verbale a cura del Segretario.

Il Consiglio Direttivo nomina, anche tra i non associati:

- un Direttore Artistico
- un Direttore Musicale
- un Direttore Didattico, stabilendone in apposito verbale, le mansioni.

Il Direttore Artistico, Direttore Musicale e il Direttore Didattico possono partecipare, se convocati, alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. Esprimono parere non vincolante in merito alle materie artistiche e didattiche.

Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite; potranno essere rimborsate eventuali spese vive documentate incontrate nell'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio Direttivo:

- elabora il programma delle attività dell'Associazione da sottoporre al parere ed all'approvazione dell'Assemblea Generale degli associati
- amministra il fondo sociale
- cura il conseguimento dei beni statutari e l'interesse degli associati e dell'Associazione nei confronti di altre società
- si pone quale garante dell'Associazione e responsabile del presente Statuto
- provvede alla compilazione dei regolamenti interni
- ratifica sulle decisioni urgenti assunte dal Presidente
- convoca l'Assemblea, presentando annualmente alla stessa i bilanci ed una relazione dell'attività svolta
- stabilisce i criteri di determinazione delle quote annue di associazione
- delibera in merito al reperimento delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività organizzate dall'Associazione
- attribuisce la denominazione alle attività realizzate
- elabora il programma culturale e ricreativo provvedendo alla sua attuazione stabilendo altresì le quote di partecipazione e alle attività
- provvede ad inoltrare le opportune richieste di contributi allo Stato, Regione, Provincia, Enti Locali e quanti altri possano contribuire a sostenere le finalità dell'Associazione
- propone all'Assemblea degli associati eventuali modifiche da apportare allo Statuto per migliorarne la funzionalità.

Al Consiglio Direttivo è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione entro i limiti delle disponibilità sociali o di eventuali fidi accordati.

c) Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

A lui spetta la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio, resta in carica cinque anni ed è rieleggibile. Assume le iniziative necessarie per la realizzazione del programma definito dal Consiglio Direttivo, nonché le iniziative autonome che in casi di urgenza si rivelassero necessarie.

Di queste ultime iniziative verranno immediatamente informati gli altri membri del Consiglio Direttivo, cui spetta, nella prima riunione successiva, la valutazione e la ratifica. Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati, ha il potere di incassare ed emettere assegni, vaglia ed ogni altro titolo di credito e di debito, di aprire e movimentare o chiudere conti correnti bancari e postali, nonché quello di acquistare e vendere beni mobili, accettare donazioni, stipulare contratti, accendere fidi, anticipazioni e simili. Il Presidente può delegare in tutto o in parte tale potere al coordinatore ad interim da lui nominato di volta in volta.

d) Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nel caso in cui quest'ultimo sia temporaneamente impedito a svolgere le sue funzioni. Nell'espletamento dell'incarico svolge tutte le funzioni proprie del Presidente, in caso di un suo contemporaneo impedimento può delegare in tutto o in parte le suddette funzioni a persona di sua fiducia.

e) Il Collegio del Provirivri

Le eventuali controversie sociali tra gli associati e l'associazione ed i suoi organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da nominarsi dall'assemblea, in occasione della prima assemblea. I probiviri nominati dalla assemblea, dureranno in carica cinque anni, saranno rieleggibili e giudicheranno ex bono ed aequo senza formalità di procedura. Ogni sua decisione è inappellabile.

La carica di membro del Collegio dei Probiviri è incompatibile con ogni altra carica sociale.

Il Collegio dei Revisori

La gestione dell'associazione è controllata da un collegio dei revisori, costituito da tre componenti, nominati dall'assemblea che tra non soci. Durano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigendo una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento che individualmente ad atti di ispezione e controllo.

Art. 7 RENDICONTO ECONOMICO

Il rendiconto economico deve informare circa la situazione economica e finanziaria dell'Associazione.

Entro quindici giorni prima dell'approvazione, il bilancio sarà depositato presso la sede sociale per poter essere consultato dagli associati.

Il bilancio consuntivo, redatto dal Consiglio Direttivo, dovrà essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio finanziario.

Art. 8 REGOLAMENTO INTERNO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere redatti dei regolamenti interni a cura del Consiglio Direttivo previa ratifica dell'Assemblea generale degli associati.

Art. 9 SCOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

La decisione di scioglimento dell'Associazione potrà essere presa dalla maggioranza assoluta degli associati ad una apposita assemblea Straordinaria degli associati.

L'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione, procedendo alla nomina di un liquidatore, scegliendolo fra gli associati determinandone i poteri.

È fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'Associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa ad altra Associazione a finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 10 INTRASMISSIBILITA' E NON RIVALUTABILITA' DELLA QUOTA

Si determina l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

LE 11 NORME DI RINVIO

Quanto non compreso nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia ai

CT 29-04-2010

Antonio Cipriani

Anna Teresa Fortunato

Julianna Maria Espinoza

[Handwritten signature of Antonio Cipriani]

[Handwritten signature of Anna Teresa Fortunato]

[Handwritten signature of Julianna Maria Espinoza]

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI LATINA

Copia conforme all'Originale: reg. il 14-05-2010
al N 4762 Mod. II - Vol. SERIE 3 Esatte e
che si rilascia ai sensi dell'art. 16 del R.D.L. 26.10.1972 N. 634
richiesta di CIPRIANI ANTONIO ROBERTO

per gli usi di legge



[Handwritten signature] Francesco Micillo

Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00

Agenzia delle Entrate

01006526 00004GE W1AUF001
00007354 30/01/2025 12:15:41
4576-0008 648064545220326E
IDENTIFICATIVO : 01160806481252

0 1 16 080649 125 2